

DOCUMENTO TECNICO

La determinazione dei prezzi di riferimento del servizio di lavanderia/lavanolo: metodologia e risultati

Nel presente documento sono rappresentati gli aspetti essenziali affrontati nel lavoro di elaborazione dei prezzi di riferimento relativi al servizio di lavanolo/lavanderia, ai sensi dell' art. 17, comma 1, lettera a) del d.l. 98/2011.

1. L'acquisizione e la verifica dei dati

Come per gli altri servizi – ristorazione e pulizia – il **questionario** è stato strutturato in due sezioni. Nella Sezione I (informazioni generali sul contratto) si chiedeva alle amministrazioni aggiudicatrici di rispondere ad una serie di quesiti sul contratto oggetto di rilevazione (l'ultimo in essere al 31/12/2013) come la data di stipula, le eventuali proroghe, l'importo del contratto, l'aggiudicatario, ecc.) mentre nella Sezione II (informazioni specifiche sulle condizioni del servizio) venivano chieste informazioni più dettagliate sulle caratteristiche del servizio: corrispettivi previsti, unità di misura utilizzate, presenza di servizi aggiuntivi, ecc.

Il questionario di rilevazione, predisposto con il supporto delle competenze tecniche di Agenas, è stato sottoposto, insieme agli altri aspetti riguardanti la rilevazione, a consultazione con gli *stakeholders* del settore nell'ottobre 2013. Le osservazioni presentate dai soggetti intervenuti alla consultazione sono state tenute in considerazione per la predisposizione del questionario definitivo utilizzato per la rilevazione dei dati (*All. 1*).

La **rilevazione** dei dati si è svolta nei mesi di marzo-maggio 2014.¹ Per il servizio di lavanderia/lavanolo, 158 amministrazioni hanno trasmesso all'Autorità 216 questionari sulla base dei quali sono state condotte le elaborazioni per la determinazione dei prezzi di riferimento. Inoltre, sono pervenuti 50 questionari nei quali le amministrazioni rispondenti hanno dichiarato di non essere tenute alla trasmissione dei dati.²

I dati trasmessi sono contenuti nelle *tabelle* allegate al presente documento (*All. 2*). La *tab. 1* riporta i dati comunicati per tipo di servizio, tipo di corrispettivo ed unità di misura mentre la *tab. 2* contiene, per l'unità di misura "a capo", il dettaglio dei dati trasmessi in base alla tipologia di capo.

Una volta acquisiti i dati, sono stati effettuati dei **controlli** sulla qualità delle informazioni ricevute, sia con procedure statistiche che puntualmente.

I controlli sono stati approfonditi attraverso un riscontro presso le stazioni appaltanti al fine di valutare l'utilizzabilità di alcuni dati per l'analisi e/o l'eventuale correzione degli stessi. Infine, per

¹ Alle amministrazioni individuate è stata inviata una lettera di richiesta dati – che si aggiungeva al Comunicato pubblicato sul sito istituzionale - con la quale sono state fornite tutte le informazioni necessarie (oggetto della rilevazione, modalità di compilazione dei questionari, obblighi e termini di invio dei dati, ecc.) per l'invio dei dati all'Autorità mediante la compilazione on-line del questionario di rilevazione sulla piattaforma web all'uopo messa a disposizione.

² I dati non dovevano essere trasmessi nel caso in cui l'amministrazione non avesse avuto un contratto in essere al 31/12/2013 oppure, pur avendo un contratto in essere, non avesse gestito direttamente la gara. In quest'ultimo caso si voleva evitare la duplicazione dei dati riferiti ad uno stesso contratto.

garantire ulteriormente l'affidabilità delle informazioni da utilizzare, è stata effettuata un'analisi attenta della coerenza tra le informazioni comunicate all'interno del singolo il questionario.

Ultimato il processo di verifica dei dati, è stata avviata la fase di elaborazione ed analisi finalizzata alla determinazione dei prezzi di riferimento.

2. L'approccio metodologico all'analisi dei dati

Nel caso della lavanderia/lavanolo, il questionario di rilevazione è stato strutturato in modo tale da poter rilasciare i prezzi di riferimento per tipologia di servizio (lavanderia o lavanolo), tipo di corrispettivo (voci di utente/costo)³ e tipo di unità di misura⁴.

Gli appalti di lavanderia/lavanolo sono per loro natura piuttosto complessi e i contratti che ne derivano sono tra di loro molto eterogenei e quindi difficilmente standardizzabili *ex ante* (prima della rilevazione dei dati⁵). Di conseguenza la **standardizzazione del servizio è stata effettuata *ex-post*** una volta conosciute, attraverso il questionario, le caratteristiche specifiche dei diversi contratti in essere. In particolare, il questionario conteneva informazioni dettagliate circa i servizi aggiuntivi previsti dal contratto⁶ e le altre caratteristiche dell'appalto⁷. Tali informazioni sono state utilizzate per verificarne in modo empirico l'influenza sui corrispettivi pagati dall'amministrazione all'impresa appaltatrice ed individuare le "caratteristiche rilevanti" del servizio. Per "**caratteristiche rilevanti**" si intendono, quindi, nel presente documento, tutti i servizi aggiuntivi e/o caratteristiche dell'appalto per le quali, in base alle analisi effettuate, si è avuta conferma empirica circa l'influenza sul corrispettivo. Questo tipo di analisi ha consentito di determinare il prezzo di riferimento in relazione a contratti tra loro omogenei (in quanto standardizzati *ex-post*) ovvero aventi le medesime "caratteristiche rilevanti".

La **procedura di analisi statistica** per la determinazione del prezzo di riferimento, **differenziata** a seconda della numerosità e delle caratteristiche dei dati a disposizione, viene sinteticamente descritta nei due paragrafi seguenti.

2.1. La procedura di analisi econometrica

Laddove la numerosità e le caratteristiche dei dati lo hanno consentito, è stata seguita la procedura di analisi econometrica applicata per il servizio di pulizia e puntualmente descritta nel documento pubblicato sul sito dell'Autorità "*Prezzi di riferimento in ambito sanitario – Servizio di pulizia e*

³ Il questionario prevedeva le seguenti tipologie di corrispettivo: paziente in regime di ricovero ordinario, paziente in Day Hospital, paziente in Day Surgery, paziente in RSA, posto letto, dipendente-operatore sanitario, accessi di pronto soccorso, trattamenti dialitici.

⁴ Il questionario prevedeva le seguenti unità di misura del servizio: a chilogrammo, a capo, a giornata di degenza ordinaria, a giornata di degenza DH, a giornata di degenza DS, a giornata di degenza RSA, ad operatore sanitario al giorno, a posto letto/anno, ad accesso di pronto soccorso, a trattamento dialitico. Va osservato che alcune unità di misura hanno carattere generale (come il chilogrammo) e possono essere applicate ai diversi corrispettivi previsti da contratto (del paziente ordinario, del paziente in DH, del dipendente, ecc.) mentre altre hanno un carattere di specificità come quelle a giornata o a trattamento o ad accesso di pronto soccorso.

⁵ Esempi di standardizzazione *ex ante* sono la standardizzazione dei farmaci e quella dei dispositivi medici effettuate da Agenas.

⁶ Servizio aggiuntivo 1=fornitura di qualche monouso; servizio aggiuntivo 2=distribuzione (consegna/ritiro) ai locali del committente (guardaroba) con gestione a cura dell'appaltatore; servizio aggiuntivo 3=distribuzione (consegna/ritiro) alle aree di destinazione finale (guardaroba di reparto/unità operativa/servizio); servizio aggiuntivo 4=distribuzione presso sistemi automatici di distribuzione biancheria confezionata; servizio aggiuntivo 5=manutenzioni straordinarie; servizio aggiuntivo 6=ristrutturazioni a carico dell'impresa; servizio aggiuntivo 7=attrezzature.

⁷ Solo per citarne alcune, il criterio di aggiudicazione, la proprietà della lavanderia, la disponibilità magazzini e uffici a carico della stazione appaltante, il chip di identificazione e rintracciabilità capi ecc.

sanificazione – Documento tecnico". Di tale procedura di analisi si riportano in maniera sintetica le principali fasi, contestualizzate al caso specifico del servizio oggetto di analisi.

La prima fase di analisi dei dati è stata finalizzata all'**individuazione delle "caratteristiche rilevanti"** del servizio attraverso la selezione e la stima di un modello econometrico di regressione lineare, del tipo:

$$Y_i = \alpha + \beta_1 X_{1i} + \dots + \beta_h X_{hi}$$

in cui:

i indica la i -esima osservazione;

Y_i indica la variabile dipendente (il corrispettivo unitario del servizio espresso in una determinata unità di misura);

X_{1i}, \dots, X_{hi} sono le h variabili esplicative (servizi aggiuntivi e/o caratteristiche dell'appalto) incluse nel modello di regressione;

β_1, \dots, β_h sono gli h parametri da stimare;

Per l'individuazione del modello econometrico da stimare sono state utilizzate le principali procedure di selezione automatica (stepwise, backward, cp) utilizzando tutte le variabili (servizi aggiuntivi/caratteristiche dell'appalto) che sulla base di un'analisi esplorativa iniziale (analisi di correlazione e analisi non parametriche), avevano fornito segnali di influenza sul corrispettivo del servizio.

Al fine di valutare la bontà delle stime ottenute, sono state effettuate le analisi per la verifica delle ipotesi del modello, della multicollinearità, delle osservazioni influenti. Nei casi in cui tali analisi non fornivano esito positivo, sono stati fatti i necessari adeguamenti con conseguente reiterazione di tutta la procedura sopra descritta. Tutto ciò ha avuto il fine di ottenere un risultato statisticamente solido.

Riassumendo, questa prima fase di analisi ha consentito di individuare:

- le "caratteristiche rilevanti" del servizio ovvero le variabili (X_1, \dots, X_h) che, entrando nel modello di regressione, sono risultate influenti rispetto al prezzo;
- i "parametri" stimati ($\hat{\beta}_1, \dots, \hat{\beta}_h$) che hanno fornito l'informazione circa l'incidenza di ciascuna "caratteristica rilevante" sul corrispettivo unitario.

Un'ulteriore informazione risultante da questa fase riguarda la conoscenza del numero di prezzi di riferimento da determinare: nei casi concretamente analizzati sono state individuate esclusivamente variabili di tipo dicotomico (ovvero che indicano la presenza o l'assenza di una particolare caratteristica) pertanto, indicando con L il numero di tali variabili, le possibili combinazioni delle stesse risultano essere pari a 2^L .⁸ La seconda fase di analisi è stata finalizzata alla **determinazione del prezzo di riferimento**. Una volta individuato il modello econometrico secondo il procedimento sopra descritto, i

⁸ Nei casi analizzati, infatti, i modelli selezionati non includono variabili di tipo quantitativo, altrimenti, data la natura continua di tale tipo di variabile, i prezzi di riferimento da determinare sarebbero stati, ipoteticamente, di numero infinito all'interno di ciascuna delle 2^L combinazioni di variabili dicotomiche del modello.

parametri stimati sono stati utilizzati come fattore “correttivo”⁹ per depurare i dati comunicati dall’influenza delle “caratteristiche rilevanti” sul prezzo. Sono stati quindi stimati i 2^L valori del percentile prescelto – nel caso specifico è stato stimato il 25° percentile (\hat{p}_τ) tenuto conto, come previsto dal Legislatore, della significatività statistica e della eterogeneità del servizio - utilizzando i dati depurati corrispondentemente alle 2^L categorie omogenee di contratti pubblici date dalle diverse combinazioni delle “caratteristiche rilevanti”.

Contestualmente, è stata effettuata **un’analisi di regressione quantilica** utilizzando come variabili esplicative le medesime “caratteristiche rilevanti” individuate nel modello di regressione lineare. Anche in questo caso sono stati stimati 2^L valori (25° percentile), uno per ognuna delle 2^L categorie omogenee di contratti risultanti dalle diverse combinazioni delle “caratteristiche rilevanti” (\hat{p}_τ^{quant}).

Il **prezzo di riferimento** è stato **determinato**, per ciascuna delle 2^L categorie di contratti omogenee rispetto alle “caratteristiche rilevanti”, **come il valore massimo tra i due valori** ottenuti con le due tecniche sopra esposte:

$$P_{rif} = \text{Max} (\hat{p}_\tau, \hat{p}_\tau^{quant}); \quad \text{con } \tau = 0.05, 0.10, 0.20, 0.25^{10}$$

Nei paragrafi successivi sono riportati i risultati delle analisi svolte.

2.2. La procedura di analisi “semplificata”

Nei casi delle unità di misura “a kg” e “a capo”, la numerosità e le caratteristiche dei dati comunicati non hanno consentito di poter applicare la metodologia econometrica di determinazione del prezzo di riferimento descritta nel *par. 2.1*. Di conseguenza, è stata seguita una procedura di analisi attraverso la quale, una volta verificata con dei test statistici l’omogeneità dei contratti comunicati rispetto ai servizi aggiuntivi e alle altre caratteristiche dell’appalto, **il prezzo di riferimento è stato determinato direttamente sui dati comunicati o sui sottogruppi di contratti omogenei** rispetto alle caratteristiche che avevano mostrato segnali di influenza sul corrispettivo pagato. Pur con una minore disponibilità di dati, in tal modo è stato comunque possibile determinare in maniera sufficientemente solida i prezzi di riferimento in linea con quanto previsto dal legislatore, ovvero tenendo conto della significatività statistica e della omogeneità del servizio.

Nei paragrafi successivi sono riportati i risultati delle analisi svolte.

⁹ Per una descrizione puntuale della metodologia di correzione dei dati comunicati sulla base dei risultati della regressione e di determinazione dei prezzi di riferimento si veda il documento pubblicato on-line relativamente ai prezzi di riferimento del servizio di Pulizia “*Prezzi di riferimento in ambito sanitario-Servizio di pulizia e sanificazione-Documento tecnico*”.

¹⁰ Tali valori rappresentano i quattro percentili previsti dal dl 98/2011.

3. Servizio di lavanolo – i risultati

3.1. *Unità di misura ‘a giornata’ (ordinaria, DH, DS, RSA), ‘a trattamento dialitico’, ‘ad accesso di pronto soccorso’, ‘a posto letto’*

La disponibilità di informazioni trasmesse con riguardo a questa unità di misurazione del servizio è risultata piuttosto buona (vedi *tab. 1* dell'*All. 2*), di conseguenza è stato generalmente possibile utilizzare **la procedura completa di analisi** basata sulla **metodologia econometrica** descritta nel *par. 2.1*.

Operativamente, sulla base dei dati comunicati, si è cercato di individuare dei modelli econometrici utilizzando i diversi corrispettivi contrattuali (del paziente ordinario, del dipendente, del paziente in DH, ecc.) come variabili dipendenti e i servizi aggiuntivi e le altre caratteristiche specifiche del servizio (proprietà lavanderia, magazzini e uffici, ecc.), come variabili esplicative.

L'individuazione delle “caratteristiche rilevanti” è stata effettuata a partire dalla lista di variabili rilevate con il questionario¹¹:

- servizio aggiuntivo 1 - fornitura di monouso;
- servizio aggiuntivo 2 - distribuzione ai locali del committente (guardaroba) con gestione a cura dell'appaltatore;
- servizio aggiuntivo 3 - distribuzione (consegna/ritiro) alle aree di destinazione finale (guardaroba di reparto/unità operativa/servizio);
- servizio aggiuntivo 4 - distribuzione biancheria confezionata mediante sistemi automatici;
- servizio aggiuntivo 5 - manutenzioni straordinarie;
- servizio aggiuntivo 6 - ristrutturazioni a carico dell'impresa;
- servizio aggiuntivo 7 - attrezzature;
- lavanderia di proprietà della stazione appaltante;
- disponibilità di magazzini uffici a carico della stazione appaltante;
- chip per l'identificazione e rintracciabilità dei capi;
- durata del contratto;
- numero dipendenti della struttura servita dal contratto;
- quantitativi presunti annui (n. chilogrammi, n. giornate degenza, n. capi, n. operatori sanitari, ecc.);
- giornate presenza/anno (limitatamente al dipendente-operatore sanitario);
- numero di cambi/settimana;
- criterio di aggiudicazione.¹²

Nel caso del prezzo di riferimento del lavanolo del paziente ordinario “a giornata di degenza ordinaria”, per l'individuazione delle “caratteristiche rilevanti” sono state testate anche le seguenti variabili:

¹¹ Per sfruttare appieno le potenzialità esplicative offerte dal questionario sono state anche costruite variabili ad hoc attraverso un'analisi incrociata delle risposte ai diversi quesiti.

¹² La variabile, di natura dicotomica, è stata valorizzata ad 1 nel caso di massimo ribasso e a 0 nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa.

- il corrispettivo include i costi del dipendente;
- il corrispettivo include i costi del posto letto;
- il corrispettivo include il corrispettivo per il paziente in DH;
- il corrispettivo include il corrispettivo per il paziente in DS;
- il corrispettivo include il corrispettivo per il paziente in RSA;
- il corrispettivo include il corrispettivo per il pronto soccorso - PS;
- il corrispettivo include il corrispettivo per i trattamenti dialitici – TD.

A supporto delle decisioni riguardanti il corretto utilizzo dei dati comunicati a fini di analisi, sono state effettuate ulteriori verifiche presso le stazioni appaltanti dalle quali si è ricevuta conferma circa la coerenza delle scelte effettuate rispetto agli aspetti interpretativi riguardanti il questionario. In particolare, i riscontri hanno riguardato il *quesito 2* della seconda sezione del questionario che chiedeva, per ogni tipo di corrispettivo (paziente ordinario, dipendente, paziente DH, ecc.) di dichiarare se il contratto prevedeva o meno un corrispettivo specifico. In caso di risposta ‘sì’ doveva essere indicata l’unità di misura nella quale quel corrispettivo veniva espresso nel contratto, in caso di risposta ‘no’ il compilatore doveva, invece, specificare se quel corrispettivo non era previsto in quanto il relativo servizio non faceva parte del contratto oppure se non era previsto in quanto ‘incluso’ in qualche altro corrispettivo (da indicare)¹³.

Le analisi svolte per la determinazione dei prezzi di riferimento del lavanolo per le unità di misura considerate in questo paragrafo hanno prodotto i seguenti risultati.

3.1.1. Paziente ordinario

Nel caso del **paziente ordinario**, per le analisi di elaborazione dei prezzi di riferimento sono state utilizzate 97 osservazioni le quali hanno permesso di individuare come variabili “rilevanti” (“caratteristiche rilevanti”), ovvero capaci di incidere sul corrispettivo pagato:

¹³ In particolare, per le amministrazioni che al *quesito 2* avevano dichiarato di avere nel contratto un corrispettivo ‘specifico’ per determinate voci utente/costo (paziente ordinario, dipendente, paziente DH, ecc.) ma hanno indicato un prezzo identico a quello già dichiarato per altre voci, è stata ricostruita la seguente casistica: 1) casi di amministrazioni che, di fatto, avevano nel contratto un solo corrispettivo e remuneravano in base a quello anche altre voci di costo (dunque avrebbero dovuto, in base a come era stato strutturato il questionario, comunicare un solo corrispettivo). Dai riscontri telefonici e dall’analisi dei dati è emersa sufficiente evidenza che questo errore di compilazione è intercorso, generalmente, quando l’unità di misura delle diverse voci di costo da remunerare era la stessa o era analoga, come ad esempio il chilogrammo o la giornata di degenza; 2) casi di amministrazioni che, effettivamente, avevano nel contratto corrispettivi di voci distinte di costo caratterizzate però dal medesimo importo. In questo caso, si ritiene, tuttavia, che per poter definire tali corrispettivi ‘sostanzialmente’ distinti sarebbe necessario che gli stessi siano stati, in fase di gara, oggetto di offerta separata, aspetto non sempre facile da verificare a meno di un ritorno completo presso le stazioni appaltanti che hanno inviato i dati.

Ulteriore problema interpretativo ha riguardato l’espressione ‘incluso in altro corrispettivo’ utilizzata nella seconda parte del *quesito 2*. In alcuni casi tale espressione è stata interpretata come ‘uguale’ in altre come ‘quota parte’. Dai riscontri telefonici, coerentemente con le evidenze empiriche che sono via via emerse dai dati, è emersa la seguente casistica: 1) generalmente, per i corrispettivi del ‘dipendente’ e del ‘posto letto’ (quando ‘inclusi nel corrispettivo del ‘paziente ordinario’) l’espressione ‘incluso’ è stata interpretata come ‘quota parte’. Ovvero, il corrispettivo del paziente ordinario consente di remunerare in quanto include, oltre alla giornata di degenza dei pazienti ordinari anche i costi fissi a posto letto e/o le divise del dipendente; 2) generalmente, per i ‘trattamenti dialitici’ e per gli ‘accessi di pronto soccorso’ (quando ‘inclusi nel corrispettivo del ‘paziente ordinario’) l’espressione ‘incluso’ è stata interpretata come ‘uguale’ nei casi in cui la remunerazione di questi costi avvenga ‘a giornata’ (di conseguenza questi dati non sono confrontabili con quelli comunicati nelle unità di misura ‘a trattamento dialitico’ o ‘ad accesso di pronto soccorso’); 3) generalmente, per i ‘pazienti in DH, DS, RSA’ l’espressione ‘incluso’ è stata interpretata come ‘uguale’ in quanto, in ogni caso, i corrispettivi sono espressi nella analoga unità di misura ‘a giornata di degenza’.

- il servizio aggiuntivo 1 (fornitura di qualche monouso);
- il corrispettivo include i costi del dipendente;
- il corrispettivo include i costi del posto letto;
- il criterio di aggiudicazione.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la significatività statistica dei dati disponibili e l'eterogeneità del servizio analizzato, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile calcolato con la procedura di analisi basata sulla **metodologia econometrica** descritta nel *par. 2.1*.

Come spiegato nel *par. 2.1*, il prezzo di riferimento è stato determinato, per le 16 categorie omogenee di contratti corrispondenti alle diverse combinazioni delle "caratteristiche rilevanti" e tutti caratterizzati dall'aver la lavanderia di proprietà dell'impresa aggiudicataria, come:

$$P_{rif} = \text{Max} (\hat{p}_{25}, \hat{p}_{25}^{quant})$$

in cui:

$$\hat{p}_{25} = 3.30767 + 0.74372 * \text{Servizio_agg_1} + 1.77380 * \text{include_dipendente} + 0.76861 * \text{include_postoletto} - 0.93432 * \text{max_ribasso} \quad (1)$$

$$\hat{p}_{25}^{quant} = 3.28 + 0.92 * \text{Servizio_agg_1} + 1.49 * \text{include_dipendente} + 0.62 * \text{include_postoletto} - 0.24 * \text{criterio_agg} \quad (2)$$

La funzione (1) è ottenuta attraverso il processo di correzione dei dati comunicati con i parametri stimati dalla regressione lineare. La funzione (2) rappresenta la stima del percentile di riferimento attraverso la regressione quantilica.

I prezzi di riferimento determinati per le 16 categorie omogenee di contratti sono riportati nella *tab. 1*:

Tab. 1 – Prezzi di riferimento del lavanolo - paziente ordinario - unità di misura: "giornata di degenza ordinaria"

Tipologia di corrispettivo	Gara aggiudicata all'OEPV	Servizio aggiuntivo 1 - Fornitura di qualche monouso	Il corrispettivo include i costi del dipendente (operatore sanitario)	Il corrispettivo include i costi fissi del posto letto	Prezzo di riferimento al netto dell'IVA
Paziente in regime di ricovero ordinario	SI	NO	NO	NO	3,30767
	SI	SI	NO	NO	4,20000
	SI	NO	SI	NO	5,08147
	SI	NO	NO	SI	4,07628
	NO	NO	NO	NO	3,04000
	SI	SI	SI	NO	5,82519

	SI	SI	NO	SI	4,82000
	NO	SI	NO	NO	3,96000
	SI	NO	SI	SI	5,85008
	NO	NO	SI	NO	4,53000
	NO	NO	NO	SI	3,66000
	SI	SI	SI	SI	6,59380
	NO	SI	SI	NO	5,45000
	NO	SI	NO	SI	4,58000
	NO	NO	SI	SI	5,15000
	NO	SI	SI	SI	6,07000

3.1.2. Paziente in day hospital (DH)

Nel caso del **paziente in day hospital (DH)**, l'analisi è stata effettuata, coerentemente a quanto richiesto nel questionario, sui corrispettivi "specifici" previsti per tale tipologia di paziente. A tale scopo sono stati utilizzati 34 contratti omogenei in base al criterio di scelta (tutti aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa), e alla proprietà della lavanderia (in tutti i casi dell'impresa). Dall'analisi è emerso che l'unica variabile rilevante nell'influenzare il corrispettivo del paziente in DH è:

- servizio aggiuntivo 5 (manutenzioni straordinarie).

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la significatività statistica dei dati disponibili e l'eterogeneità del servizio analizzato, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile calcolato con la procedura di analisi basata sulla **metodologia econometrica** descritta nel *par. 2.1*.

Anche per il paziente in DH il prezzo di riferimento è stato determinato come valore massimo tra i valori assunti dalle due funzioni di prezzo (1) e (2) di significato analogo a quelle determinate per il paziente ordinario:

$$P_{\text{rif}} = \text{Max} (\hat{p}_{25}, \hat{p}_{25}^{\text{quant}})$$

in cui:

$$\hat{p}_{25} = 2.86 + 1.25476 * \text{Servizio_agg_5} \quad (1)$$

$$\hat{p}_{25}^{\text{quant}} = 2.86 + 0.4530 * \text{Servizio_agg_5} \quad (2)$$

Il prezzo di riferimento è reso disponibile per i 2 gruppi omogenei di dati che prevedono la presenza o l'assenza del servizio aggiuntivo 5 (*tab. 2*).

Tab. 2 – Prezzi di riferimento del lavanolo - paziente DH - unità di misura: "giornata di degenza DH"

Servizio aggiuntivo 5-Manutenzioni straordinarie	Prezzo di riferimento (P25) - euro a giornata di degenza DH al netto di IVA
NO	2,86000
SI	4,11476

3.1.3. Dipendente

Nel caso del **dipendente**, la procedura basata sulla metodologia di analisi econometrica non ha individuato un modello che mettesse in relazione il corrispettivo unitario con i servizi aggiuntivi e le altre caratteristiche previste nel contratto. Si è pertanto proceduto alla determinazione del prezzo di riferimento sulla distribuzione dei dati comunicati. Anche in questo caso, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la significatività statistica e l'eterogeneità del servizio analizzato, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile. Il prezzo di riferimento del lavanolo per il dipendente, nell'unità di misura "ad operatore sanitario al giorno" è risultato pari a **0,50 euro** ed è stato determinato sulla base di 51 contratti, omogenei in base al criterio di scelta (tutti aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa) e alla proprietà della lavanderia (in tutti i casi dell'impresa).

3.1.4. Paziente in day surgery (DS)

Nel caso del **paziente in day surgery (DS)**, l'analisi dei dati ha mostrato che la quasi totalità dei prezzi trasmessi non erano "specifici" di questa tipologia di paziente¹⁴. L'analisi statistica è stata, quindi, finalizzata a confrontare i corrispettivi del paziente in DS con i corrispettivi del paziente ordinario e del paziente in DH. Le evidenze empiriche ottenute fanno propendere per **un'applicazione al paziente in DS del prezzo di riferimento del paziente in DH**, sulla base di 20 osservazioni disponibili per entrambi i corrispettivi.

Nessuno dei contratti considerati per la determinazione del prezzo di riferimento prevedeva la lavanderia di proprietà dell'azienda sanitaria.

¹⁴ Per la precisione, 36 corrispettivi a giornata di degenza DS su 42 complessivamente comunicati sono risultati uguali ad altri corrispettivi previsti dal contratto (di cui 22 uguali al corrispettivo del paziente ordinario). Inoltre è emerso che quando il corrispettivo della giornata di degenza DS è uguale al corrispettivo della giornata di degenza del paziente ordinario, lo stesso è sempre uguale anche al corrispettivo della giornata di degenza in Day Hospital (DH). Quando, invece, il corrispettivo della giornata di degenza in DS è diverso dal corrispettivo della giornata di degenza del paziente ordinario, il primo è sempre uguale al corrispettivo della giornata di degenza in DH. Soltanto 6 corrispettivi sono risultati "specifici" della giornata in DS, aspetto che non ha reso possibile l'individuazione di un modello econometrico per tale tipologia di corrispettivo. Tuttavia, è stato verificato empiricamente che, sulla base dei dati comunicati, è possibile rifiutare l'ipotesi nulla che il corrispettivo del paziente in DS sia uguale a quello del paziente ordinario mentre non è possibile rifiutare l'ipotesi nulla che il corrispettivo del paziente in DS sia uguale al corrispettivo del paziente in DH.

3.1.5. Paziente in residenze sanitarie assistenziali (RSA)/centri diurni

Anche nel caso del **paziente in residenze sanitarie assistenziali (RSA)/centri diurni**, l'analisi dei dati ha mostrato che la quasi totalità dei prezzi trasmessi non erano “specifici” di questa tipologia di paziente. Come per il paziente in DS, l'analisi statistica è stata, quindi, finalizzata a confrontare i corrispettivi del paziente in RSA con quella delle altre tipologie di paziente, in questo caso con i corrispettivi del paziente ordinario, del paziente in DH e del paziente in DS¹⁵. Le analisi svolte lasciano però incertezza sul prezzo di riferimento da applicare al paziente in RSA per cui, allo stato, **non viene rilasciato il prezzo di riferimento** per il paziente in RSA.

3.1.6. Posto letto (costi fissi/anno)

Nel caso del **posto letto (costi fissi/anno)**, l'analisi dei dati comunicati ha mostrato una forte variabilità dei corrispettivi annui a posto letto. Tale circostanza è da ricondursi ad una sostanziale eterogeneità interpretativa in fase di compilazione del questionario. Tenuto conto del carattere estremamente residuale di questa voce rispetto all'importo complessivo del contratto, nonché della impossibilità di fornire stime rigorose considerati i disallineamenti interpretativi dei dati pervenuti, **non viene rilasciato il prezzo di riferimento** per il posto letto.

3.1.7. Accessi di pronto soccorso (PS)

Nel caso degli **accessi di pronto soccorso (PS)**, i riscontri avuti dalle stazioni appaltanti¹⁶ hanno confermato la sostanziale eterogeneità interpretativa nella comunicazione dei dati che avvalorava l'ipotesi, già emersa dall'analisi dei dati, di una difficile confrontabilità delle informazioni ricevute. Anche in questo caso, così come per il ‘posto letto’, tenuto conto del carattere estremamente residuale di questa voce rispetto all'importo complessivo del contratto, nonché della impossibilità di fornire stime rigorose considerati i disallineamenti interpretativi dei dati pervenuti, **non viene rilasciato il prezzo di riferimento** per gli accessi di pronto soccorso.

¹⁵ In particolare, per il paziente in RSA 14 corrispettivi su 20 complessivamente comunicati sono risultati uguali ad altri corrispettivi previsti dal contratto. Tutti i 14 corrispettivi del paziente in RSA sono risultati uguali al corrispettivo della giornata di degenza del paziente ordinario, 10 sono risultati anche uguali ai corrispettivi del DH, 9 a quelli del DS. Specifici della giornata in RSA sono risultati soltanto 6 corrispettivi, aspetto che non ha reso possibile l'individuazione di un modello econometrico. Per approfondire l'analisi, è stato verificato empiricamente che, sulla base dei dati comunicati, non è possibile rifiutare l'ipotesi nulla che il corrispettivo del paziente in RSA sia uguale a quello del paziente ordinario. D'altro canto, non è neanche possibile rifiutare l'ipotesi nulla che il corrispettivo del paziente in RSA sia uguale al corrispettivo del paziente in DH.

¹⁶ Il numero dei corrispettivi espressamente comunicati dalle stazioni appaltanti per il PS è risultato molto esiguo, pari a 12 osservazioni mentre in 40 questionari è stato dichiarato che il corrispettivo degli accessi al PS non era previsto dal contratto in quanto incluso nel corrispettivo del paziente ordinario. Sostanzialmente, le amministrazioni interpellate hanno confermato che quando i costi del PS sono ‘inclusi’ nel corrispettivo del paziente ordinario essi sono generalmente misurati a giornata e non ad accesso (un accesso può, infatti, includere più giornate di degenza). Inoltre, anche i dati comunicati ‘ad accesso’ sembrerebbero essere tra di loro eterogenei in quanto un accesso non sempre comprende il medesimo numero di giornate di degenza.

3.1.8. Trattamenti dialitici (TD),

Anche nel caso dei **trattamenti dialitici (TD)**, come per gli accessi di PS, i riscontri avuti dalle stazioni appaltanti hanno confermato la sostanziale eterogeneità interpretativa nella comunicazione dei dati¹⁷. Anche in questo caso, così come per il ‘posto letto’ e per gli accessi di PS, tenuto conto del carattere estremamente residuale di questa voce rispetto all’importo complessivo del contratto, nonché della impossibilità di fornire stime rigorose considerati i disallineamenti interpretativi dei dati pervenuti, **non viene rilasciato il prezzo di riferimento** per i trattamenti dialitici.

3.2. Unità di misura ‘a chilogrammo (kg)’

Per il lavanolo, i dati trasmessi per l’unità di misura “a kg” (*tab. 1 dell’All. 2*) confermano il carattere residuale del ricorso a tale unità di misura¹⁸ rispetto alle altre considerate nel questionario. I dati a disposizione hanno consentito l’elaborazione dei prezzi di riferimento del:

- paziente in regime di ricovero ordinario
- dipendente

Considerata la numerosità dei dati a disposizione, **non è stato possibile applicare la metodologia econometrica** di determinazione del prezzo di riferimento basata sulla procedura descritta nel *par. 2.1*. Di conseguenza, il prezzo di riferimento è stato determinato direttamente sui dati comunicati, una volta verificata l’omogeneità degli stessi rispetto ai servizi aggiuntivi e alle altre caratteristiche dell’appalto¹⁹. Per valutare l’omogeneità dei dati a disposizione sono stati utilizzati appositi test statistici per verificare quali i servizi aggiuntivi e/o caratteristiche del servizio fossero rilevanti in termini di incidenza sul corrispettivo.

3.2.1. Paziente ordinario

Nel caso del **paziente ordinario**, i test statistici, effettuati sui 7 contratti comunicati per l’unità di misura “a kg”, hanno mostrato che le variabili che influenzano il corrispettivo sono il servizio aggiuntivo 1 (fornitura di monouso) e il servizio aggiuntivo 3 (distribuzione al reparto). E’ opportuno

¹⁷ Il numero dei corrispettivi a ‘trattamento dialitico’ espressamente comunicati dalle stazioni appaltanti è stato piuttosto buono (55 osservazioni) mentre in 17 questionari è stato dichiarato che il corrispettivo dei TD non era previsto dal contratto ma era incluso nel corrispettivo del paziente ordinario. Le stazioni appaltanti hanno confermato che quando i costi del TD sono ‘inclusi’ nel corrispettivo del paziente ordinario essi sono generalmente misurati ‘a giornata’ e non ‘a trattamento’ (una giornata può includere più trattamenti dialitici). La stessa problematica interpretativa ha impattato anche sui dati comunicati ‘a trattamento’ per cui sono emerse forti perplessità circa l’omogeneità e dunque l’utilizzabilità degli stessi.

¹⁸ Si segnala che dai riscontri avuti dalle amministrazioni per le verifiche di cui al *par. 2*, risulta, peraltro, abbastanza condivisa l’opinione che la misurazione del servizio di lavanderia ‘a chilogrammo’ comporti una maggiore discrezionalità e asimmetria informativa in favore dell’impresa rispetto alle altre misurazioni.

¹⁹ Come vedremo, sia per il paziente ordinario che per il dipendente, il numero delle osservazioni utilizzate per la determinazione dei prezzi di riferimento del lavanolo “a kg” è stato estremamente basso (4 in entrambi i casi), seppur superiore al numero di osservazioni minimo (3) previsto dal legislatore per la determinazione del prezzo di riferimento. Tuttavia i dati disponibili non sembrerebbero evidenziare particolari criticità in termini di variabilità, come si evince dalle *tab. 3 e 4* riportate nel testo.

osservare che nessuno dei contratti analizzati prevedeva i servizi aggiuntivi 5 (manutenzioni straordinarie) e 6 (ristrutturazioni a carico dell'impresa). Inoltre, tutti i contratti analizzati sono risultati omogenei rispetto al criterio di scelta del contraente in quanto sono stati tutti aggiudicati secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa".

Analizzata attentamente la distribuzione dei dati sulla base di queste due variabili, al fine di garantire l'omogeneità dell'insieme dei dati su cui determinare il prezzo di riferimento, il prezzo di riferimento per il paziente ordinario è stato determinato sul sottoinsieme omogeneo di dati costituito dai 4 contratti 'senza fornitura di monouso' e 'con distribuzione al reparto'. Tale sottoinsieme di contratti è risultato, peraltro, omogeneo anche in base alla proprietà della lavanderia, sempre dell'impresa aggiudicataria. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la bassa numerosità delle osservazioni utilizzate, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile risultato pari a 1,1268 euro.

La *tab. 3* riporta il dettaglio dei dati utilizzati per la determinazione dei prezzi di riferimento del lavanolo per il paziente ordinario nell'unità di misura "a kg".

Tab. 3 – Dettaglio dati del paziente ordinario utilizzati per la determinazione del prezzo di riferimento

Identificativo del questionario	Corrispettivo "a kg"
895	1,1236
2076	1,1300
2056	1,2000
1645	1,5980

3.2.2. Dipendente

Per il **dipendente**, i test statistici effettuati non hanno mostrato l'influenza di qualche variabile del questionario sul corrispettivo. E' opportuno osservare che nessuno dei contratti analizzati prevedeva i servizi aggiuntivi 5 (manutenzioni straordinarie), 6 (ristrutturazioni a carico dell'impresa) e 7 (attrezzature). Inoltre, tutti i contratti analizzati sono risultati omogenei rispetto al criterio di scelta del contraente in quanto sono stati tutti aggiudicati secondo il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa". Al fine di garantire l'omogeneità del gruppo di contratti sui quali determinare il prezzo di riferimento rispetto alla proprietà della lavanderia, in analogia con la determinazione degli altri prezzi di riferimento espressi nella medesima unità di misura "a chilogrammo", il prezzo di riferimento è stato determinato, anche in questo caso, sul sottoinsieme di contratti con lavanderia di proprietà dell'impresa.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la bassa numerosità delle osservazioni utilizzate, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile, risultato pari a 1,85 euro.²⁰

La *tab. 4* riporta il dettaglio dei dati utilizzati per la determinazione dei prezzi di riferimento del lavanolo per il dipendente nell'unità di misura "a kg".

²⁰ Il prezzo di riferimento è stato calcolato su 4 osservazioni delle 6 comunicate.

Tab. 4 – Dettaglio dati del dipendente utilizzati per la determinazione del prezzo di riferimento

Identificativo del questionario	Corrispettivo "a kg"
608	1,6000
2056	2,1000
846	2, 4400
2076	3,7470

3.3. Unità di misura ‘a capo’

La disponibilità di informazioni trasmesse con riguardo a questa unità di misurazione del servizio è risultata relativamente modesta (vedi *tab. 2 dell’All. 2*).²¹

I dati trasmessi hanno consentito di determinare il prezzo di riferimento per le seguenti tipologie di utente e rispettive tipologie di capi:

- paziente in regime di ricovero ordinario
 - copriletto
 - federe
 - lenzuola
 - traverse
- dipendente
 - camici
 - casacche
 - magliette
 - pantaloni

Per i corrispettivi a capo dei **pazienti DH, DS, RSA** la disponibilità di osservazioni è risultata inferiore a 10. Il confronto con i corrispettivi a capo del paziente ordinario ha mostrato che tali corrispettivi, ove presenti, sono sempre uguali a quelli del paziente ordinario o, in ogni caso, le differenze non sono statisticamente significative. Pertanto, **i prezzi di riferimento a capo per il paziente ordinario** possono essere **applicati** anche **a tali categorie di utente**, ove previste dal contratto.

Nei casi del paziente ordinario e del dipendente, considerata la numerosità dei dati a disposizione per questa unità di misura, **non si è potuta applicare la metodologia econometrica** di determinazione del prezzo di riferimento basata sulla procedura descritta nel *par. 2.1*. Di conseguenza, il prezzo di riferimento è stato determinato direttamente sui dati comunicati una volta verificata l’omogeneità degli stessi rispetto ai servizi aggiuntivi e alle altre caratteristiche dell’appalto.

Per valutare l’omogeneità dei dati a disposizione sono stati utilizzati appositi test statistici per verificare quali servizi aggiuntivi e/o caratteristiche del servizio fossero rilevanti in termini di incidenza

²¹ Non sono state trasmesse informazioni riguardanti i corrispettivi del posto letto, dei trattamenti dialitici, dei trattamenti di pronto soccorso, presumibilmente come conseguenza della natura stessa dell’unità di misura ‘a capo’ per la quale tali distinzioni hanno ben poco rilievo sui prezzi da corrispondere.

sul corrispettivo. Sulla base delle analisi effettuate i prezzi di riferimento sono stati determinati sui sottoinsiemi di contratti omogenei rispetto alle caratteristiche “rilevanti” per il prezzo.

3.3.1 Paziente ordinario

Nel caso del **paziente ordinario**, i test effettuati per il capo 3 (traverse) non hanno fornito evidenza empirica circa l'influenza di qualche servizio aggiuntivo e/o caratteristica dell'appalto sul corrispettivo considerato. Nel caso dei capi 4 (copriletto), 2 (federe) e 1 (lenzuola), i test hanno mostrato l'influenza dei servizi aggiuntivi 4 (distribuzione presso sistemi automatici) e 5 (manutenzioni straordinarie) sui corrispettivi trasmessi. Di conseguenza, al fine di garantire l'omogeneità degli insiemi di dati sui quali determinare il prezzo di riferimento per tali capi, ciascun gruppo di osservazioni, è stato suddiviso in due sottogruppi omogenei sulla base delle caratteristiche risultate “rilevanti”: un primo sottogruppo relativo ai contratti che includevano i servizi aggiuntivi 4 e 5 (di numerosità pari a 24 contratti) e un secondo sottogruppo relativo ai contratti che non prevedevano la presenza dei servizi aggiuntivi 4 e 5 (di numerosità pari a 3 contratti).

Tenuto conto dell'estrema carenza di osservazioni di quest'ultimo caso, l'analisi si è concentrata sul caso dei contratti che prevedevano l'inclusione dei due servizi aggiuntivi citati. Una volta effettuata quest'operazione di omogeneizzazione dei dati, per ciascun capo, è stata verificata la presenza di eventuali influenze sul corrispettivo imputabili a ulteriori servizi aggiuntivi e/o caratteristiche del contratto. Per i capi 4 (copriletto) e 1 (lenzuola), nessun ulteriore servizio né caratteristica è risultata essere influente sul prezzo. Invece, per il capo 2 (federe), i prezzi sono risultati influenzati dalla caratteristica “chip identificazione capi” e pertanto sono stati determinati due prezzi di riferimento: con e senza chip.

Inoltre, essendo presenti, nei gruppi di contratti analizzati per ciascun capo, un solo contratto aggiudicato al massimo ribasso e un solo contratto con lavanderia di proprietà della stazione appaltante, è stato deciso, al fine di conferire una maggiore solidità all'analisi, di replicare i test svolti sui contratti omogenei rispetto a tali caratteristiche, ovvero esclusivamente sui contratti aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con lavanderia di proprietà dell'impresa.

Infine, in un'ottica cautelativa, al fine di garantire la generale omogeneità dei gruppi di contratti sui quali determinare il prezzo di riferimento, quest'ultimo è stato determinato, per ogni tipologia di capo, esclusivamente in corrispondenza dei contratti omogenei in base a tutte le variabili che nei test effettuati avevano mostrato segnali di influenza sul prezzo rispetto ad almeno una tipologia di capo: il servizio aggiuntivo 4 (distribuzione mediante sistemi automatici), 5 (manutenzioni straordinarie), 6 (ristrutturazioni a carico dell'impresa) e chip di identificazione dei capi.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la bassa numerosità delle osservazioni pervenute, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile calcolato sui sottogruppi omogenei come sopra descritti.

La *tab. 5* riporta l'elenco dei prezzi di riferimento ‘a capo’ per il paziente ordinario:

Tab. 5 - Prezzi di riferimento del lavanolo - paziente ordinario - unità di misura: 'a capo'

Tipologia di corrispettivo	Tipologia di capo	s4 - Distribuzione mediante sistemi automatici	s5 - manutenzioni straordinarie	s6 - ristrutturazioni a carico dell'impresa	chip identificazione capi	N. record	Prezzo di riferimento al netto dell'IVA
Paziente in regime di ricovero ordinario - DH DS RSA	Traverse	NO	NO	NO	NO	10	0,33000
	Traverse	NO	NO	NO	SI	9	0,45000
	Copriletto	NO	NO	NO	NO	10	0,90000
	Copriletto	NO	NO	NO	SI	9	1,30000
	Federe	NO	NO	NO	NO	10	0,15000
	Federe	NO	NO	NO	SI	9	0,29000
	Lenzuola	NO	NO	NO	NO	10	0,54700
	Lenzuola	NO	NO	NO	SI	9	0,63241

3.3.2 Dipendente

La procedura di costruzione di sottogruppi omogenei di contratti è stata replicata anche per le osservazioni relative al **dipendente**.²²

Analogamente a quanto esposto nel caso del paziente ordinario, considerata la bassa numerosità delle osservazioni pervenute, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile calcolato sui sottogruppi omogenei individuati.

La *tab. 6* riporta tutti i prezzi di riferimento 'a capo' per il dipendente²³:

Tab. 6 - Prezzi di riferimento del lavanolo –dipendente (operatore sanitario) - unità di misura: 'a capo'

Tipologia di corrispettivo	Tipologia di capo	s3 - Distribuzione alle aree di destinazione finale (guardaroba di reparto/unità operativa/servizio)	s4 - Distribuzione mediante sistemi automatici	Chip identificazione capi	N. record	Prezzo di riferimento al netto dell'IVA
Dipendente (operatore sanitario)	camici	SI	NO	SI	7	1,18000
	casacche	SI	NO	SI	7	1,16000
	pantaloni	SI	NO	SI	7	1,11000
	magliette	SI	NO	SI	6	0,91008

²² E' opportuno osservare che nessuno dei contratti utilizzati per l'effettuazione dei test per il dipendente prevedeva il servizio aggiuntivo 1. Invece, per tutte le tipologie di capo, tutti i contratti analizzati prevedevano il servizio aggiuntivo 2.

²³ A causa delle incongruenze dei dati comunicati per i prezzi dei capi di "sala operatoria" rispetto agli analoghi prezzi non di "sala operatoria", non vengono rilasciati i prezzi di riferimento per i capi di "sala operatoria".

4. Servizio di lavanderia – i risultati

4.1. *Unità di misura a giornata (ordinaria, DH, ecc.), a trattamento dialitico, ad accesso di pronto soccorso, a posto letto*

Non sono pervenute osservazioni sufficienti (minimo 3 osservazioni) per effettuare l'analisi e determinare i prezzi di riferimento (vedi *tabella 1 dell'All. 2*).

4.2. *Unità di misura 'a chilogrammo (kg)'*

Dai dati raccolti (*tab. 1 dell'All. 2*) emerge, come per il lavanolo, un **utilizzo piuttosto modesto di questa quantificazione del servizio** rispetto alle altre unità di misura.

Un importante aspetto che emerge dall'analisi dei dati, peraltro confermato dalle amministrazioni contattate, riguarda il fatto che, quando la quantificazione è 'a chilogrammo' e il servizio è di sola lavanderia, non risulta rilevante la distinzione tra le diverse tipologie di corrispettivo (paziente ordinario, paziente DH, ecc.).²⁴ L'analisi ha condotto, dunque, alla **determinazione di un solo prezzo di riferimento, per il paziente ordinario, da applicare anche ai casi di DH, DS, RSA, accessi di pronto soccorso, trattamenti dialitici, dipendente.**

Considerata la numerosità dei dati a disposizione, **non è stato possibile applicare la metodologia econometrica** di determinazione del prezzo di riferimento basata sulla procedura descritta nel *par. 2.1*. Di conseguenza, il prezzo di riferimento è stato determinato direttamente sui dati comunicati per il paziente ordinario una volta verificata l'omogeneità degli stessi rispetto ai servizi aggiuntivi e alle altre caratteristiche dell'appalto. Al fine di valutare l'omogeneità dei dati a disposizione, sono stati effettuati appositi test statistici al fine di verificare quali dei servizi aggiuntivi/caratteristiche del servizio fossero rilevanti in termini di incidenza sul corrispettivo pagato²⁵. Da tali analisi è emerso che la 'proprietà_lavanderia' esercita un'influenza sul corrispettivo del servizio: nel caso in cui la lavanderia sia di proprietà della stazione appaltante, e non dell'impresa appaltatrice, il servizio costa di meno. Inoltre, al fine di rendere omogeneo il gruppo di contratti sui quali determinare il prezzo di riferimento anche il base al criterio di aggiudicazione che, per altre unità di misura per le quali era disponibile un numero maggiore di informazioni ha mostrato segnali di influenza sui corrispettivi pagati, il calcolo del prezzo di riferimento è stato cautelativamente effettuato sul sottoinsieme di contratti aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a) del d.l. 98/2011, considerata la bassa numerosità delle osservazioni, si è ritenuto di scegliere come prezzo di riferimento il 25° percentile, risultato pari a 0,74100 euro (5 osservazioni).

²⁴ A conferma di ciò, i dati raccolti mostrano che i corrispettivi diversi dal paziente ordinario, quando comunicati, sono generalmente identici a quelli del paziente ordinario mentre nei casi in cui non sono stati comunicati la stazione appaltante ha dichiarato che sono 'inclusi in altro corrispettivo' (generalmente il paziente ordinario).

²⁵ Va precisato che nessuno dei contratti analizzati prevedeva il servizio aggiuntivo 6 (ristrutturazioni a carico dell'impresa).

4.3. Unità di misura 'a capo'

Per il servizio di lavanderia, i dati pervenuti hanno riguardato, esclusivamente, il corrispettivo per il **dipendente**, limitatamente alle seguenti tipologie di capo:

- camici
- casacche
- magliette
- pantaloni

Per le altre tipologie di corrispettivo (capi del paziente ordinario, dh, ecc.), non sono stati comunicati dati o, comunque, non sono stati comunicati dati sufficienti per elaborare i prezzi di riferimento 'a capo' (vedi *tab. 2 dell'All. 2*).

La numerosità dei dati a disposizione **non ha consentito di applicare la metodologia econometrica** di determinazione del prezzo di riferimento basata sulla procedura descritta nel *par. 2.1*. Di conseguenza, si è provato a determinare il prezzo di riferimento direttamente sui dati comunicati una volta verificata l'omogeneità degli stessi rispetto ai servizi aggiuntivi e alle altre caratteristiche dell'appalto. Al fine di valutare l'omogeneità dei dati a disposizione, sono stati effettuati i test statistici per verificare l'influenza dei servizi aggiuntivi e delle altre caratteristiche del servizio sui corrispettivi pagati. I test non hanno fornito evidenza empirica circa l'influenza di qualche servizio aggiuntivo e/o caratteristica del contratto sui corrispettivi considerati. Inoltre, i risultati delle analisi sono risultate statisticamente molto deboli oltre che, in taluni casi, incongruenti rispetto ai corrispondenti risultati ottenuti nel caso del servizio di lavanolo.

Le evidenze empiriche riscontrate fanno, pertanto, propendere per **un'applicazione al servizio di lavanderia misurato "a capo" dei prezzi di riferimento del servizio di lavanolo**.

5. L'aggiornamento dei prezzi dei prezzi di riferimento

Tenuto conto del fatto che i prezzi di riferimento sono stati determinati sulla base di dati riferiti 31 dicembre 2013, si è ritenuto opportuno valutare un meccanismo di adeguamento che tenesse in considerazione la possibilità di mantenere aggiornati tali valori. Al riguardo, non esistono per il servizio di lavanderia/lavanolo indici specifici prodotti dall'ISTAT, né sembrerebbero esistere analoghi indici prodotti da altri soggetti per effettuare la revisione dei prezzi. La scelta dell'indice da utilizzare è pertanto caduta sull'*Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) senza tabacchi* che, peraltro, sembrerebbe essere quello comunemente impiegato nella prassi di settore.

ALLEGATO 1 – QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE

SERVIZIO DI LAVANDERIA/LAVANOLO

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SUL CONTRATTO

Contratto	
Cig	
Data stipula contratto (gg/mm/aaaa)	
Importo del contratto (Euro al netto di IVA, esclusi rinnovi ed eventuali proroghe)	
Durata contratto (in mesi, esclusi rinnovi ed eventuali proroghe)	
Criterio di aggiudicazione	<input type="checkbox"/> Massimo ribasso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa(OEPV) Indicare il rapporto qualità/prezzo/..... (solo nel caso di OEPV)
Codice Fiscale Aggiudicatario	
Forma giuridica aggiudicatario	<input type="checkbox"/> Ditta individuale <input type="checkbox"/> Società in nome collettivo <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice <input type="checkbox"/> Società per azioni <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Consorzio <input type="checkbox"/> Altro
Importo complessivo di rinnovi e proroghe (Euro al netto di IVA)	
Durata complessiva di rinnovi e proroghe (in mesi)	

Numero strutture servite dal contratto	AO [--]
	ASL [--]
	RSA [--]

	Altro [--]
Numero di posti letto effettivi della/e struttura/e servita/e dal contratto	AO [--]
	ASL [--]
	RSA [--]
	Altro [--]
Numero di dipendenti della/e struttura/e servita/e dal contratto	AO [--]
	ASL [--]
	RSA [--]
	Altro [--]

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLE CONDIZIONI DEL SERVIZIO

1. Il servizio appaltato riguarda:

- il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e distribuzione (biancheria di proprietà dell'ente appaltante);
- il servizio di lavanolo (oltre ai servizi previsti al punto precedente è previsto anche il noleggio della biancheria);
- altro (specificare)

2. Il contratto prevede dei corrispettivi specifici relativamente alle voci elencate? Se 'SI' indicare l'unità di misura del corrispettivo, se 'NO' indicarne la motivazione.

La lista delle opzioni sulle unità di misura si apre se la risposta è 'SI'. Se 'NO' viene visualizzato il quesito relativo alla motivazione.

- Paziente in regime di ricovero ordinario

SI NO

 - A chilogrammo (KG)
 - A giornata di degenza ordinaria
 - A capo (tendina tipologia capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)
 - Altro (specificare)

- Paziente in Day Hospital (DH)

SI NO

 - A chilogrammo (KG)
 - A giornata di degenza DH
 - A capo (tendina tipologia capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)
 - Altro (specificare)

- | | | |
|--|---|----|
| • Paziente in Day Surgery (DS) | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> A chilogrammo (KG) | |
| | <input type="checkbox"/> A giornata di degenza DS | |
| | <input type="checkbox"/> A capo (tendina tipologia capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Paziente in RSA/centri diurni | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> A chilogrammo (KG) | |
| | <input type="checkbox"/> A giornata di degenza RSA/centri diurni | |
| | <input type="checkbox"/> A capo (tendina tipologia capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Posto letto (costi fissi/anno: es. materassi, guanciali, ecc.) | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> A posto letto | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Dipendente (operatore sanitario) | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> A chilogrammo (KG) | |
| | <input type="checkbox"/> Ad operatore sanitario al giorno | |
| | <input type="checkbox"/> A capo (tendina tipologia capo: pantaloni sala operatoria, casacche sala operatoria, camici sala operatoria, pantaloni, casacche, camici, magliette, altro-indicare) | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Accessi di Pronto Soccorso (PS) | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> Ad accesso PS | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Trattamenti dialitici | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> A trattamento dialitico | |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |
| • Altro (specificare) | SI | NO |
| | <input type="checkbox"/> Altro (specificare) | |

Per i 'NO' si devono aprire le seguenti opzioni:

- Tale corrispettivo non è previsto in quanto il relativo servizio non fa parte del contratto
- Tale corrispettivo non è previsto dal contratto in quanto incluso nella quantificazione del corrispettivo a:

elenco voci quesito 2 con esclusione di quella per la quale si sta fornendo la risposta

3. I corrispettivi per i quali si è risposto ‘SI’ al quesito 2 sono comprensivi dei seguenti servizi aggiuntivi? Se la risposta è ‘NO’ indicarne la motivazione.

Si deve fare il quesito per ogni corrispettivo indicato al quesito 2.

Es.: Il corrispettivo relativo al ‘paziente ordinario’ comprende:

- | | | |
|---|----|-----|
| • la fornitura di qualche monouso | SI | NO |
| • oneri accessori di natura pertinente il servizio stesso: | | |
| distribuzione (consegna/ritiro) ai locali del committente (guardaroba) con gestione a cura dell'appaltatore | SI | NO; |
| distribuzione (consegna/ritiro) alle aree di destinazione finale (guardaroba di reparto/unità operativa/servizio) | SI | NO; |
| distribuzione presso sistemi automatici di distribuzione biancheria confezionata | SI | NO; |
| manutenzioni straordinarie | SI | NO; |
| ristrutturazioni a carico dell'impresa | SI | NO; |
| attrezzature | SI | NO; |
| • altro (specificare) | SI | |

I ‘SI’ devono alimentare la colonna 4 del quesito 4.

Per i ‘NO’ si devono aprire le seguenti opzioni:

- Tale servizio aggiuntivo non è previsto dal contratto
- Tale servizio aggiuntivo è previsto dal contratto ma viene remunerato a parte

Euro

4. Per ogni voce rispetto alla quale si è risposto ‘SI’ al quesito 2 indicare: i corrispettivi unitari (ultimo aggiornamento ISTAT), i quantitativi presunti, l’incidenza % dei servizi aggiuntivi sul corrispettivo unitario indicato.

la tabella sarà in parte alimentata (informazioni in grigio) in base alle risposte fornite ai quesiti 2 e 3-

Unità di misura (colonna precompilata in base alle risposte fornite ai quesiti 1 e 2)	Corrispettivo unitario ultimo aggiornamento Istat (netto IVA)	Quantitativi presunti	Incidenza % servizi aggiuntivi sul corrispettivo unitario
Paziente ordinario			
A chilogrammo (KG)	Euro a KG	N. chilogrammi complessivi (anno)	Elenco servizi ‘SI’ quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A giornata di degenza ordinaria	Euro a giornata di degenza ordinaria	N. giornate di degenza (anno), n. cambi (settimana),	Elenco servizi ‘SI’ quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A capo	Euro a capo (tendina tipologie di capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)	N. di capi (anno)(tendina tipologie di capo)	Elenco servizi ‘SI’ quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi ‘SI’ quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Paziente in DH			

A chilogrammo (KG)	Euro a KG	N. chilogrammi complessivi (anno)	
A giornata di degenza DH	Euro a giornata di degenza DH	N. giornate di degenza DH (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A capo	Euro a capo (tendina tipologie di capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)	N. di capi (anno)(tendina tipologie di capo)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Paziente in DS			
A chilogrammo (KG)	Euro a KG	N. chilogrammi complessivi (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A giornata di degenza DS	Euro a giornata di degenza DS	N. giornate di degenza DS (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A capo	Euro a capo (tendina tipologie di capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)	N. di capi (anno)(tendina tipologie di capo)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Paziente in RSA/centri diurni			
A chilogrammo (KG)	Euro a KG	N. chilogrammi complessivi (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A giornata di degenza RSA/centri diurni	Euro a giornata di degenza RSA/centri diurni	N. giornate di degenza RSA/centri diurni (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A capo	Euro a capo (tendina tipologie di capo: lenzuola, federe, traverse, copriletto, altro - specificare)	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Costi fissi posto letto			
A posto letto/anno	Euro a posto letto/anno	N. posti letto	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Dipendente			
A chilogrammo (KG)	Euro a KG	N. chilogrammi complessivi (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Ad operatore sanitario al giorno	Euro ad operatore sanitario al giorno (base annua di 365 gg)	N. operatori sanitari, N. di giornate di presenza (anno) previste n. cambi (settimana),	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
A capo	Euro a capo (tendina tipologia di capo: pantaloni sala operatoria, casacche sala operatoria, camici sala operatoria, pantaloni, casacche, camici, magliette, altro-specificare)	N. capi (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Accessi al Pronto Soccorso (PS)			
Ad accesso PS	Euro ad accesso PS	N. accessi PS (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito

			2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Trattamenti dialitici			
A trattamento dialitico	Euro a trattamento dialitico	N. trattamenti dialitici (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro (specificare)	Euro a	N. (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)
Altro			
Altro (specificare)	Euro a	N. specificare (anno)	Elenco servizi 'SP' quesito 2 (per ogni servizio inserire incidenza %)

5. La lavanderia è di proprietà:

- dell'azienda sanitaria
 dell'appaltatore

28/06/201627/03/2015

6. Il contratto prevede la disponibilità di magazzini e uffici presso la struttura sanitaria a carico della stazione appaltante?

- SI
 NO
- Canone annuo in Euro dei locali messi a disposizione dalla stazione appaltante

--

7. E' prevista l'applicazione di un chip per l'identificazione e la rintracciabilità dei capi?

- SI
 NO

8. Note

ALLEGATO 2 – DATI PERVENUTI**Tab. 1 – Dati pervenuti per le diverse voci di utente/costo e per le diverse unità di misura**

Tipo si servizio (1=lavanderia ; 2=lavano)	Tipo di corrispettivo (utente/costo)-descrizione	unità_misura	N. osservazioni
1	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	CHIOGRAMMO	15
1	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	GIORNATA_DEGENZA_ORDINARIA	2
1	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	ALTRO	1
1	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CHIOGRAMMO	8
1	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	GIORNATA_DEGENZA_DH	1
1	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	ALTRO	1
1	PAZIENTE IN DAY SURGERY (DS)	CHIOGRAMMO	7
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CHIOGRAMMO	4
1	POSTO LETTO(costi fissi/anno: es. materassi, guanciaie, ecc.)	POSTO_LETTO	1
1	POSTO LETTO(costi fissi/anno: es. materassi, guanciaie, ecc.)	ALTRO	8
1	DIPENDENTE(operator sanitario)	CHIOGRAMMO	9
1	DIPENDENTE(operator sanitario)	OPERATORE_SANITARIO_GIORNO	2
1	ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO(PS)	CHIOGRAMMO	1
1	ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO(PS)	ACCESSO_PS	1
1	ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO(PS)	ALTRO	6
1	TRATTAMENTI DIALITICI	CHIOGRAMMO	1
1	TRATTAMENTI DIALITICI	TRATTAMENTO_DIALITICO	1
1	TRATTAMENTI DIALITICI	ALTRO	6
2	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	CHIOGRAMMO	7
2	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	GIORNATA_DEGENZA_ORDINARIA	99
2	PAZIENTE IN REGINE DI RICOVERO ORDINARIO	ALTRO	11
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CHIOGRAMMO	1
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	GIORNATA_DEGENZA_DH	77
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	ALTRO	8
2	PAZIENTE IN DAY SURGERY (DS)	CHIOGRAMMO	3
2	PAZIENTE IN DAY SURGERY (DS)	GIORNATA_DEGENZA_DS	44
2	PAZIENTE IN DAY SURGERY (DS)	ALTRO	5
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CHIOGRAMMO	1

2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	GIORNATA_DEGENZA_RSA	22
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	ALTRO	4
2	POSTO LETTO(costi fissi/anno: es. materassi, guanciaie, ecc.)	POSTO_LETTO	56
2	POSTO LETTO(costi fissi/anno: es. materassi, guanciaie, ecc.)	ALTRO	17
2	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CHILOGRAMMO	6
2	DIPENDENTE(operatore sanitario)	OPERATORE_SANITARIO_GIORNO	65
2	DIPENDENTE(operatore sanitario)	ALTRO	38
2	ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO(PS)	ACCESSO_PS	15
2	ACCESSI DI PRONTO SOCCORSO(PS)	ALTRO	7
2	TRATTAMENTI DIALITICI	TRATTAMENTO_DIALITICO	59
2	TRATTAMENTI DIALITICI	ALTRO	12

Tab. 2 – Dati pervenuti per l'unità di misura 'a capo' – dettaglio per tipo di corrispettivo e per tipo di capo

Tipo di servizio (1=lavanderia; 2=lavanolo)	Tipo di corrispettivo (utente/costo)-descrizione	Tipo di capo	N. capi
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	ALTRO	1
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_COPRILETTO	1
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_FEDERE	1
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_LENZUOLA	1
1	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_TRAVERSE	1
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	ALTRO	17
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_CAMICI	13
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_CASACCHE	10
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_CASACCHE_SALA_OPERATORIA	3
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_MAGLIETTE	8
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_PANTALONI	13
1	DIPENDENTE(operatore sanitario)	CAPO_PANTALONI_SALA_OPERATORIA	3
2	PAZIENTE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO	ALTRO	32
2	PAZIENTE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO	CAPO_COPRILETTO	27
2	PAZIENTE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO	CAPO_FEDERE	27
2	PAZIENTE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO	CAPO_LENZUOLA	27

2	PAZIENTE IN REGIME DI RICOVERO ORDINARIO	CAPO_TRAVERSE	27
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	ALTRO	3
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CAPO_COPRILETTO	7
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CAPO_FEDERE	7
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CAPO_LENZUOLA	7
2	PAZIENTE IN DAY HOSPITAL (DH)	CAPO_TRAVERSE	7
2	PAZIENTE IN DAY SURGERY (DS)	ALTRO	4
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	ALTRO	7
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_COPRILETTO	4
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_FEDERE	4
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_LENZUOLA	4
2	PAZIENTE IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) / CENTRI DIURNI	CAPO_TRAVERSE	4
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	ALTRO	9
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_CAMICI	17
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_CAMICI_SALA_OPERATORIA	10
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_CASACCHE	17
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_CASACCHE_SALA_OPERATORIA	12
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_MAGLIETTE	13
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_PANTALONI	17
2	DIPENDENTE(operatoro sanitario)	CAPO_PANTALONI_SALA_OPERATORIA	12